

Legge regionale 2 novembre 2016, n. 21 “Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali”.
D.G.R. n. 37-6978 del 1 giugno 2018 “Legge regionale 2 novembre 2016, n. 21. Associazioni Fondiarie: modalità e criteri assegnazione finanziamenti”.

Bando per l’assegnazione di contributi alle associazioni fondiarie

1) FINALITA’ E OBIETTIVI DEL BANDO

La Regione Piemonte - al fine di favorire la costituzione delle associazioni fondiarie per contrastare il fenomeno della parcellizzazione fondiaria territoriale, per rispondere alle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica e prevenire i rischi idrogeologici e di incendio - intende riconoscere, attraverso un contributo finanziario, le spese sostenute per la costituzione delle associazioni, per la redazione dei piani di gestione dei terreni e per la realizzazione dei miglioramenti fondiari, ed incentivare il conferimento dei terreni per almeno quindici anni da parte dei proprietari, in conformità con gli indirizzi dettati dalla legge regionale n. 21 del 2 novembre 2016 "Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali" e dalla D.G.R. n. 37-6978 del 1 giugno 2018 “Legge regionale 2 novembre 2016, n. 21. Associazioni Fondiarie: modalità e criteri assegnazione finanziamenti”.

2) OGGETTO DEL BANDO

Saranno ammesse al finanziamento le iniziative di associazioni fondiarie volte alla conservazione del paesaggio ed al recupero produttivo delle proprietà fondiarie frammentate e dei terreni agricoli incolti o abbandonati.

3) LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L’azione sarà attuata su tutto il territorio regionale piemontese.

4) BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

L’adesione al presente bando è riservata alle Associazioni fondiarie legalmente costituite all’atto di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

5) DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria disponibile per l’anno 2018 è pari a € 150.000,00 e potrà essere integrata in relazione alle disponibilità di Bilancio.

6) ATTIVITA’ DI FINANZIAMENTO

Saranno concessi contributi per le seguenti finalità:

- copertura delle spese sostenute per la costituzione dell’associazione fondiaria,
- redazione del piano di gestione dei terreni conferiti all’associazione e realizzazione di opere di miglioramento fondiario
- conferimento dei terreni all’associazione fondiaria da parte dei proprietari o degli aventi titolo.

Non saranno ammessi interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici erogati a qualunque titolo da Unione europea, Stato, Regione o altri Enti per gli stessi scopi (divieto di cumulo di finanziamenti).

7) REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- L'associazione fondiaria dovrà essere legalmente costituita in data antecedente la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. A tal fine farà fede la data di registrazione all'Agenzia delle Entrate.
- L'associazione fondiaria dovrà essere formata da un minimo di cinque soci conferitori (sono pertanto esclusi i soci che aderiscono all'associazione fondiaria ma che non conferiscono terreni).
- L'associazione fondiaria deve disporre di una Produzione Standard minima, calcolata in base alla tabella CRA-INEA http://rica.crea.gov.it/public/it/rls_ps.php così ripartita:
 - * Zona montagna e collina depressa: minimo 7.500,00 € di Produzione Standard oppure minimo 5 ettari di terreno conferito
 - * Zona collina e pianura: minimo 15.000,00 € di Produzione Standard
- La concessione di contributi per la realizzazione dei miglioramenti fondiari è vincolata alla presentazione di un Piano di Gestione dei Terreni redatto ai sensi della D.G.R. 92-5523 del 3 agosto 2017 "Linee guida per la redazione dei piani di gestione dei terreni delle associazioni fondiarie". Il documento dovrà essere presentato entro un anno dall'ammissione a finanziamento.
- L'associazione fondiaria dovrà impegnarsi a utilizzare i terreni conferiti dai proprietari beneficiari del contributo per almeno quindici anni.

8) CRITERI DI VALUTAZIONE

Sulla base dei criteri di valutazione riportati nella tabella sottostante, alle domande che rispettano i requisiti di ammissibilità sarà assegnato un punteggio utile per la formazione della graduatoria.

| criterio | Specifica | Punteggio | Punteggio max |
|--|---|---------------------------------|---------------|
| 1) SUPERFICIE CATASTALE TOTALE DELL'ASFO | fino a un massimo di 50 ettari | 0,5 punti/ettaro | 25 |
| 2) NUMERO DI PARTICELLE CATASTALI | Più di 10 particelle ad ettaro (particelle/ettari = n. medio) | 15 punti | 15 |
| 3) NUMERO DI SOCI CONFERITORI | Più di 10 Più di 20 Più di 50 | 5 punti 10 punti 20 punti | 20 |
| 4) CLASSIFICAZIONE TERRITORIALE | fino a un massimo di 50 ettari | | |
| ZONA MONTANA * | | 2 punti/ettaro | 100 |
| ZONA COLLINA DEPRESSA * | | 1,5 punti/ettaro | 75 |
| ZONA COLLINA | | 1 punto/ettaro | 50 |
| ZONA PIANURA | | 0,5 punti/ettaro | 25 |
| PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE | | | 160 |

Ai fini della stesura della graduatoria si considererà:

- 1) Superficie totale dei terreni conferiti all'Associazione fondiaria (da privati, Enti Pubblici e altri soggetti)
- 2) Numero medio di particelle catastali ad ettaro (totale particelle/totale ettari)
- 3) Numero totale di soci conferitori (siano essi Enti pubblici o privati che hanno conferito terreni a prescindere dal numero di anni)
- 4) Classificazione dei terreni in base alla ubicazione

* Punteggio assegnato per gli interventi di recupero produttivo dei terreni situati nel territorio dei comuni classificati come montani o collina depressa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale del 12 maggio 1988, n. 826-6658 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura).

In caso di parità di punteggio si darà priorità alle domande con la maggiore "superficie catastale totale". In caso di ulteriore parità farà fede l'ordine di trasmissione della domanda.

9) ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO

L'associazione fondiaria potrà presentare una sola domanda. Il contributo riconosciuto ad ogni associazione fondiaria potrà raggiungere l'importo massimo di € 35.400,00;

10) SPESE AMMISSIBILI

Il contributo regionale riconoscerà le seguenti spese:

1. costituzione dell'associazione fondiaria fino all'80% delle spese sostenute (nella misura massima di € 500,00 di spesa ammissibile);
2. a) redazione del Piano di Gestione dei Terreni conferiti o suo aggiornamento (ai sensi della D.G.R. n. 92-5523 del 3/08/2017 "Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione) per un importo massimo pari a 80,00 €/ettaro
b) realizzazione dei miglioramenti fondiari necessari
(voci a+b: importo massimo erogabile di € 5.000,00)
Ai sensi della l.r. 21/2016 art. 10 comma 1 l'importo complessivo potrà essere, per questa voce, al massimo di 500,00 € per ettaro di superficie lorda; dovrà inoltre derivare da prezzario regionale vigente al momento di presentazione della domanda; l'IVA sarà riconosciuta qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario.
3. contributo una tantum per i proprietari che hanno aderito all'Associazione fondiaria conferendo i loro terreni per 15 anni (esclusi Enti Pubblici e gli assegnatari di terreni silenti o abbandonati), nella misura massima di 500,00 € a ettaro conferito (importo massimo erogabile € 30.000,00).

11) SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno ammesse a contributo, relativamente al punto 10) comma b., le seguenti spese:

- per l'acquisto di terreni o fabbricati;
- per interventi di manutenzione, di demolizione e di ricostruzione di fabbricati;
- per lavori "in economia";
- lavori o acquisti fatturati e/o pagati precedentemente alla data di apertura del bando.

12) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, corredata dell'apposita modulistica, dovrà essere presentata utilizzando il modello allegato al presente bando. Dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione fondiaria e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo montagna@cert.regione.piemonte.it (nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm) oppure raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Regione Piemonte – Settore Sviluppo della Montagna e Coop. Transfrontaliera
Corso Kennedy 7/bis – 12100 CUNEO

entro e non oltre il giorno **giovedì 13 settembre 2018**.

Nell'oggetto dovrà essere indicato il riferimento al bando: "Bando Associazioni Fondiarie 2018"

Entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande verrà redatta ed approvata con Determinazione Dirigenziale la graduatoria unica delle domande ammesse a contributo.

13) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Come da modelli allegati al presente bando, dovranno essere presentati:

- a. Domanda di contributo;
- b. Copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- c. Atto costitutivo, statuto e verbale di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'associazione fondiaria;
- d. Scheda di rilevazione e tabella punteggio autoattribuito;
- e. Dichiarazione documentazione di spesa con allegati i giustificativi;
- f. Dichiarazione dei proprietari/aventi titolo di conferimento terreni per quindici anni.

A seguito della pubblicazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento i beneficiari dovranno comunque presentare il Piano di gestione dei terreni e la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) 1407 /2016.

Il Settore competente si riserva comunque, in fase di istruttoria, di richiedere la documentazione integrativa ritenuta utile ai fini della stesura della graduatoria e della successiva assegnazione del contributo.

14) CAUSE DI INAMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

Non saranno ammesse all'istruttoria le domande:

- a. presentate da beneficiari diversi da quelli previsti dal bando;
- b. non redatte utilizzando il modello di domanda allegato al presente bando;
- c. spedite oltre il termine di presentazione indicato dal bando;
- d. sottoscritte da soggetti privi del requisito di rappresentanza dell'Ente;
- e. che non presentano in allegato la documentazione di cui al punto 13 a-b-c-d-e-f

15) RENDICONTAZIONE

L'Associazione fondiaria, al momento della presentazione della domanda, allegherà i giustificativi delle spese sostenute per la costituzione ed i preventivi delle opere da realizzare. Dovrà inoltre presentare il piano di gestione dei terreni, redatto conformemente ai criteri previsti dalla D.G.R. n. 92-5523 del 3/08/2017 e integrazioni, entro un anno dalla concessione del contributo.

L'associazione fondiaria si impegnerà a trasferire la quota di contributo spettante ai soci conferitori dei terreni e presenterà copia del bonifico bancario di avvenuta erogazione oppure dichiarazione del proprietario di rinuncia al contributo a favore dell'Associazione Fondiaria.

Qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle dichiarate a preventivo all'atto della presentazione della domanda, il contributo sarà proporzionalmente ridotto. In nessun caso il contributo potrà superare l'importo assegnato con l'approvazione della graduatoria.

Saranno oggetto di revoca i contributi che, all'atto della rendicontazione finale non risultino accompagnati da idonea documentazione attestante la spesa effettuata.

16) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Entro sessanta giorni dall'approvazione della graduatoria, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana della Regione Piemonte – Settore Sviluppo delle Montagna e cooperazione transfrontaliera provvederà alla liquidazione del contributo per tutte le domande ammesse a finanziamento secondo le seguenti modalità:

- nella misura del 100% per le spese di costituzione dell'Associazione Fondiaria a seguito della presentazione dei giustificativi;
- nella misura del 100% per i proprietari che hanno conferito i propri terreni all'Associazione Fondiaria per quindici anni;
- nella misura del 50% a titolo di anticipo per le previste spese di redazione o adeguamento del piano di gestione e/o di miglioramento fondiario (qualora sia già presente il piano di gestione redatto ai sensi della D.G.R. n. 92-5523 del 3/08/2017 “Linee guida per la redazione dei piani di gestione”).
- il saldo sarà corrisposto ad avvenuta presentazione del piano di gestione e/o di presentazione dei giustificativi di spesa delle opere di miglioramento fondiario. Comunque la rendicontazione dovrà essere presentata entro due anni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Con l'approvazione della graduatoria potranno essere fornite ulteriori indicazioni in merito alla realizzazione e alla rendicontazione dei contributi.

17) CONTROLLI AMMINISTRATIVI E VISITE SUL LUOGO

L'Ente istruttorio competente potrà procedere, ai fini istruttori, a controlli amministrativi verificando la conformità quali-quantitativa dell'intervento ammesso a contributo, compresi il mantenimento degli impegni, il rispetto dei criteri di selezione ed i costi sostenuti e pagamenti effettuati. Le spese sostenute dovranno essere relative all'intervento finanziato. In tale fase verrà

inoltre verificata la regolarità dei contratti di affitto stipulati tra l'associazione fondiaria ed i soggetti gestori dei terreni conferiti all'associazione.

Potranno essere effettuate visite sul luogo per verificare la realizzazione dell'intervento e la conformità rispetto al progetto ammesso a finanziamento.

La visita sul luogo sarà effettuata in base alle necessità emerse in fase istruttoria e potrà essere effettuata anche sul 100% delle domande finanziate.

La valutazione dei piani di gestione dei terreni presentati dalle associazioni fondiarie sarà a cura della Regione Piemonte – Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione transfrontaliera con il supporto tecnico dei settori regionali competenti per materia individuati in base alle finalità del piano di gestione presentato.

18) CONTROLLI EX-POST

Successivamente all'erogazione del saldo, e fino alla scadenza dei quindici anni, l'intervento finanziato potrà essere soggetto ad un controllo ex post per la verifica del mantenimento degli impegni stabiliti dal bando, con eventuale restituzione del contributo percepito, proporzionale al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti.

Tempi e modalità dei controlli saranno stabiliti dal Responsabile del procedimento.

19) AUTORIZZAZIONI DI LEGGE

Per l'esecuzione degli interventi di miglioramento fondiario dovranno preventivamente essere acquisite tutte le autorizzazioni di legge necessarie. Copia delle stesse dovrà essere trasmessa in fase di rendicontazione finale.

In caso di interventi su superfici forestali ci si potrà avvalere della deroga prevista dalla Circolare del Presidente della Giunta n. 2/AMB del 13 aprile 2018 pubblicata sul BUR n. 16 del 19 aprile 2018 (Chiarimenti in merito ad alcune fattispecie di deroga alla compensazione della superficie forestale trasformata art. 19 comma 7 L.r. 4/2009)

20) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La responsabilità del procedimento è in capo al Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera, sarà finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali regionali volte all'erogazione del contributo previsto dal bando.

21) MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL BANDO E INFORMAZIONI

Il presente bando sarà diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e Finanziamenti e alla pagina tematica "Montagna".

Per informazioni:

Regione Piemonte - Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera

Corso Kennedy 7 bis – 12100 Cuneo - tel. 0171 321911

email: montagna@regione.piemonte.it

Referente: Molineris Giuliana